



COMUNE DI BAREGGIO
Città Metropolitana di Milano

VERBALE DELLA COMMISSIONE COMUNALE ISTRUZIONE
SEDUTA DEL 04-09-2025

L'anno 2025 il giorno 4 del mese di settembre alle ore 18.00 presso la Sala Consiliare, a seguito di invito scritto recapitato nei modi e termini previsti da apposito Regolamento di funzionamento della Commissione approvato con delibera n. 42 del 15.04.2019, si è riunita la Commissione comunale per l'Istruzione.

All'appello iniziale risultano presenti i Commissari:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Francesco Capuano	x	
Mario Bartezaghi		x
Simona Tagliani	x	
Viviana Petrella	x	
Rita Carabelli	x	
Elena Oldani	x	
Maria Angela Zanca	x	
Chiara Catturini	x	
Marina Orlandi	x	
Monica Porra	x	
Anna Tramontano	x	
Patrizia Passarella	x	
Stefania Trinca	x	
Milena Battaglini	x	
	<i>Totale presenti: 13</i>	<i>Totale assenti: 1</i>

Carabelli, Coordinatore della Commissione, constatata la validità della stessa, essendo presenti 13 commissari, dispone la trattazione dei punti iscritti all'ordine del giorno:

- *Rendiconto piano diritto allo studio 2025-2026;*

Sono presenti anche:

Cirillo Maria, Marchetti Maurizia e Laura Mautone, Settore Scuola e Servizi alla Persona

Federica Costa, scuola Infanzia Don Fracassi

Verbalizza: Stefania Trinca

Si precisa che la Commissione ha ricevuto le dimissioni del commissario Cavallotti, in data 21 agosto u.s. Prende le veci Carabelli, in attesa di nomina del nuovo commissario da parte del Consiglio Comunale.

Viene anche sostituita Lazzaroni, in pensione. Prende il suo posto Porra.

Federica Costa esce alle ore 19.45



Passarella esce alle ore 20.30

RENDICONTO PIANO DIRITTO ALLO STUDIO 2025-2026

Carabelli prende la parola come Vice Presidente e coordinatore dando inizio alla seduta.

Zanca elenca i progetti interni del Perlasca e quelli proposti dall'Amministrazione. Ci sono progetti storici e consolidati, altri progetti proposti dall'Amministrazione molto interessanti. Il tutto è in continuità con gli anni passati.

Progetto sempre apprezzato e fiore all'occhiello è il progetto di psico-pedagogia. L'anno scorso è stato affidato ad un'azienda esterna, servizio ampiamente apprezzato dalle maestre. Anche se non c'è in questo caso obbligo di rotazione, verrà affidato alla stessa società per tutti i gradi dell'Istituto. Si chiederà anche qualche ora in più per la prima classe della primaria per facilitare il passaggio dall'infanzia alla primaria, in continuità anche con DPA. Verrà poi attivato anche il servizio per la secondaria (11-13 anni) con servizio psicologico.

Progetto inglese, si cambierà il fornitore in quanto non potrà essere lo stesso dello scorso anno. Si sta pensando di coinvolgere la stessa società usata per la formazione dei docenti.

Progetto motoria, nominato specialista per le quarte e le quinte della primaria. Per le prime, seconde e terze primarie ci sarà come sempre uno specialista esterno con attività di preparazione allo sport.

Progetto musica, oltre alle ore curriculari già previsti, ci saranno anche ore con professionista esterno, che cambierà rispetto allo scorso anno.

Viene richiesto anche un sostegno al comune per i laboratori.

Progetto Scuolamondo, altro progetto già rodato con facilitatore e mediatore culturale per gli alunni stranieri e aumentare capacità di comunicare anche con le famiglie.

Progetto orto da mantenere, al momento ci sono 3 orti, in Rodari, secondaria e in Collodi. Si sta pensando di farlo anche alle due infanzia, ci sono gli spazi e sono da organizzare e strutturare. Si potrebbe anche portare i bambini dell'infanzia a vedere quelli della primaria. Si pensava anche di far intervenire i nonni per la cura. Sicuramente un progetto molto apprezzato, la scuola proverà anche a sistemare una sala per gli attrezzi.

Carabelli chiede informazioni in più sull'incremento degli alunni con difficoltà.

Zanca conferma che sono avvenute le nomine dei docenti di sostegno delle ore di cui necessitano gli alunni con difficoltà. Sono alunni già certificati. Il problema è che gli stessi docenti non possono mettere a sostegno di quei ragazzi che sono in fase di certificazione o che le famiglie negano il problema.

Devono quindi intervenire per quanto possibile le docenti. Sarebbe utile avere docenti con ore "jolly". Se si riuscisse a trovare un accordo con i servizi sociali per un aiuto almeno per i ragazzi in fase di certificazione. Soprattutto in orario mensa, momento più critico.

Mautone risponde che anche per loro non è facile e semplice creare delle figure di questo genere, soprattutto perché non c'è ancora una certificazione. Quello dell'assistenza disabili, è un problema che è esploso negli ultimi anni, solo quest'anno sono oltre 80 minori con disabilità certificata, numeri che hanno fatto incrementare notevolmente la spesa del comune su questo intervento. Anche come piano di zona la situazione è in aumento in tutti i comuni. Attualmente si sta lavorando insieme all'ambito di zona ad elaborare un documento per intervenire sull'assistenza in maniera omogenea nei comuni dello stesso ambito, si pensa anche a delle strategie alternative come l'eventuale educatore di plesso, che rappresenterebbe sicuramente una figura innovativa. Con una o più figure del genere si può intervenire magari su più bambini contemporaneamente.

Zanca è favorevole se la figura fa beneficiare tutti gli alunni non ancora certificati, sarebbe una figura decisamente più utile. Purtroppo per le certificazioni che garantiscono il sostegno ci sono tempi davvero lunghi e i parametri sono diventati più stringenti: ora oltre che dalla Neuropsichiatria viene anche verificato da Inps, in quanto le famiglie in alcuni casi ricevono anche un beneficio economico.

Tagliani chiede se è possibile concretizzare i numeri (di chi non è ancora certificato o dei quali la



famiglia nega l'eventuale disabilità), capire cosa può fare l'Amministrazione.

Zanca risponde che può fare un censimento.

Tagliani spiega che varrebbe la pena formulare l'esigenza della scuola e formalizzare all'Amministrazione le richieste.

Mautone specifica che sarebbe utile capire per quante ore si necessita questa assistenza o in che fasce orarie specifiche e per quali bisogni specifici.

Carabelli chiede anche di consultare le docenti che tutti i giorni sono a contatto con questi bambini/ragazzi.

Zanca segnala anche che il piano di zona ha comunicato l'attivazione di uno sportello a favore di necessità per scuola e genitori, ma poco efficace e attuabile perché è solo a distanza, bisognerebbe telefonare quando sorge il problema. Sarebbe di più efficace una persona presente a scuola nel momento della necessità.

Figure mandate dall'Amministrazione per il potenziamento, vengono inserite in ogni classe di primaria e infanzia dove ci sono bambini con difficoltà emozionale. A volte sono anche semplici supplenza. Messe più ore nelle classi dove ci sono bambini con difficoltà.

Mautone chiede di mandare la comunicazione ricevuta e che gli interventi sovracomunali sono generalmente finanziati con bandi specifici su cui non si può intervenire.

Carabelli chiede per i corsi organizzati alla secondaria, nello specifico per lo spostamento dei ragazzi di San Martino.

Zanca risponde che purtroppo i collaboratori a San Martino sono a servizio ridotto, di conseguenza non è possibile garantire l'apertura pomeridiana per questi corsi. La prospettiva è di mettere una figura che possa garantire l'apertura pomeridiana. Al momento non c'è nessuna disponibilità. I corsi verranno fatti al plesso di Bareggio, chiederà al comune una giornata da dedicare per agevolare San Martino, come fatto l'anno scorso; il comune aveva dato disponibilità al trasporto convertendo altri servizi di trasporto garantiti alla scuola, ma per mancanza di adesioni sufficienti, i corsi non si sono attivati.

Capuano specifica che non è dipeso dall'amministrazione.

Tagliani specifica che molti genitori hanno rinunciato in partenza perché non sapevano che il comune avrebbe garantito il trasporto e chiede all'Istituto che, già all'invio della proposta ai genitori, ci siano più dettagli in merito alle modalità operative-organizzative, sia in relazione al trasporto, sia in relazione al pranzo.

Mautone segnala che se è questa l'intenzione, la scuola lo deve comunicare subito in modo da verificare la conversione e organizzare il servizio trasporto. Mancherebbe comunque l'accompagnatore e la scuola dovrebbe mettere un suo collaboratore, difficile secondo la dirigente scolastica per via delle disponibilità.

Non è neanche possibile utilizzare il servizio trasporto scolastico perché lo stesso è esclusivamente adibito agli utenti che hanno presentato formale richiesta d'iscrizione e che il Comune deve garantire in base alle condizioni contrattuali in quanto servizio a domanda individuale. Infatti, come già specificato, il servizio ad hoc pensato per la frequentazione di corsi del Perlasca con collegamento tra la Secondaria di San Martino e quella di Bareggio prevedeva un percorso senza fermate intermedie con andata intorno alle ore 14:00 e comunque al termine del servizio di trasporto scolastico della scuola secondaria e ritorno al termine del servizio di trasporto delle scuole primarie, quindi attorno alle ore 17:00, in quanto non deve verificarsi interferenza con gli utenti iscritti al trasporto scolastico.

L'appalto in corso con la società di trasporto scolastico, ad oggi, prevede prioritariamente il trasporto scolastico a domanda individuale e il trasporto degli alunni che partecipano ai progetti inseriti nel Piano per il Diritto allo Studio.

Zanca comunica che ha scritto Intrend per la connessione al plesso secondario di San Martino (finalmente il plesso è stato inserito nella piattaforma Ares). Verranno a fare un sopralluogo martedì 16 settembre per verificare effettuare la connessione. Al momento la connessione c'è tramite ponte radio dalla Collodi.

Chiede inoltre all'Amministrazione se è possibile installare un videocitofono per potere aprire



dall'interno sia in Collodi che in Munari.

Capuano si fa carico di questa richiesta.

Zanca comunica che i bagni in Rodari sono stati rifatti e che l'Amministrazione deve fare il bando per gli asciugatori (bando per fare prese). È previsto inoltre il trattamento antiscivolo nei bagni dell'infanzia.

Poratti chiede se è possibile per l'Amministrazione far usare l'auditorium per dei corsi informativi dei docenti dell'infanzia. Per la scuola difficile organizzare a livello economico/organizzativo. Difficile, però, anche da parte dell'Amministrazione perché non organizzato da loro.

L'Amministrazione si fa carico di capire se possibile e come fare.

Oldani chiede come mai non è più presente il contributo di Euro 2.000 per le uscite didattiche. Inoltre perché non c'è più il progetto per violenza sulle donne e il consiglio comunale dei ragazzi. Chiede inoltre se possibile una rendicontazione dei progetti proposti del comune, per capire cosa piace in base alla partecipazione.

Capuano risponde che quest'anno sono stati proposti da parte dell'Amministrazione 28 progetti. Il consiglio comunale dei ragazzi si è chiuso (tre anni), è stata poca la partecipazione e l'interesse, quindi non si riproporrà.

I progetti vengono presentati alla scuola, poi è la scuola che comunica quali progetti sono di interesse e la partecipazione, se apprezzati e migliorabili. In base a quello vengono poi rimodulati e riproposti o meno. Il comune tende a proporre i progetti di educazione stradale, alimentare, ambientale, ecc.

Per i 2.000 Euro che riguardano il trasporto e le uscite didattiche, Capuano spiega che il servizio è stato rimodulato ed è stata proposta una miglioria con un pacchetto di 7 uscite didattiche nei 30 km garantite alle scuole che quindi sostituisce il contributo che aveva la stessa finalità.

Zanca specifica che per la secondaria se possibile i ragazzi vanno ad esempio a Milano con i mezzi pubblici (gratuiti fino a 14 anni).

Battaglino chiede se è confermato anche per loro il servizio trasporto e il comune conferma il servizio.

Mautone a fronte della discussione sul conteggio dei km durante le uscite, specifica che in fase di gara, la ditta ha offerto a monte un numero di trasporti per uscite nell'ambito di una fascia chilometrica. Quindi il comune non paga la singola prestazione tenendo conto del numero di km percorsi nella singola uscita richiesta dalla scuola. Occorre poi considerare che l'incidenza sulla spesa è data maggiormente dal costo del personale e non dai km percorsi.

Zanca conferma il progetto del salone dei mestieri, apprezzato e riproposto.

Per il Progetto della protezione civile, infanzia chiede chiarimenti.

Orlandi chiede se è possibile fare un cambio con progetto energia e fare anche in primaria il progetto con la protezione civile.

Marchetti si informerà se possibile fare questo cambio o fare entrambi in base anche agli impegni delle quinte (es. Test invalsi).

Marchetti elenca i progetti accettati dalle scuole:

Infanzia: educazione stradale, progetto con Sodexo, visita alla biblioteca (la Munari andrà a quella di San Pietro), progetto per la festa delle ciliegie, progetto con le guardie ecologiche e quello con la protezione civile, progetto cap.

Infanzia Fracassi: Educazione stradale, biblioteca

Primaria: progetto "risparmiare energia per proteggere il pianeta", "niente si spreca: il ciclo del rifiuto organico", progetti Sodexo, conosci il tuo comune, educazione stradale, guardie ecologiche, protezione civile, progetto di storia romana.

Secondaria: educazione alla legalità, visita al depuratore, salone dei mestieri, "scopriamo l'economia circolare giocando", protezione civile

Per il progetto di educazione stradale Zanca chiede se possibile fare anche della pratica (richiesta fatte dalle docenti).

Si discute anche di proporre alle guardie ecologiche (progetto) una visita al Parco Arcadia, da proporre come progetto per il prossimo anno scolastico.



Si discute più in generale sulla risorsa Parco Arcadia e sulla sua valorizzazione sia per i ragazzi delle scuole che per il paese.

Carabelli chiede infine ai commissari parere sul piano del diritto allo studio 2025-2026.

I commissari danno parere favorevole all'unanimità.

I lavori della Commissione terminano alle ore 20.40.

Letto, firmato e sottoscritto

Francesco Capuano

L'Assessore Scuola – Servizi di pubblica utilità – Viabilità e Trasporti _____

Rita Carabelli

Coordinatore _____

Verbalizzante

Stefania Trinca _____